



## Istruttori Associati Marittimi: dalle parole ai fatti, taglia il traguardo del secondo anno

**Entra nel 'Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento' e si proietta verso nuove sfide**

*IAM taglia il traguardo del secondo anno passando dalle parole ai fatti, con risultati concreti e nuove sfide da raggiungere*

*«Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo» - dichiara con soddisfazione Il Presidente Gennaro Arma.*

Nata nel luglio 2021, prima e unica Associazione Internazionale in Italia aperta a tutti i professionisti del mare, ha raggiunto importanti obiettivi:

- 1) **Il Riconoscimento dell'Istruttore del mare** (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.);
- 2) Stipulato e consolidato importanti collaborazioni con Partner strategici del settore, offrendo agevolazioni sui corsi di formazione marittima, e scontistiche per i nostri soci, in aggiunta ad un supporto utile per orientarsi in un settore in continuo cambiamento;
- 3) Creato una Divisione Comunicazione Strategica con un team di professionisti della comunicazione supportato dalle competenze ultratrentennali marittime del Direttivo per aggiornare costantemente i soci, e non solo, sulle attività e sulla normativa, attraverso il sito web e piattaforme quali Facebook, LinkedIn, Instagram e Whatsapp, integrate da una rubrica mensile con Rassegna Stampa inviata tramite mailing list. I nostri soci sono sempre al centro degli interessi associativi, con il confronto diretto con le Istituzioni nei nostri Tavoli tecnici di Lavoro;
- 4) L' 11 maggio 2023 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un **"Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento"**);

*«Ho ricevuto - continua il Com.te Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra Associazione insieme ad altri Enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti*

*del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in quei tavoli di discussione aperti fino ad oggi solo a pochi».*

5) Il 9 giugno 2023, a seguito di un incontro da noi richiesto, è stata presentata una “ **Interrogazione a risposta scritta**” al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Atto Parlamentare 4-01144. Temi cruciali come Salario minimo, lavoro usurante e deducibilità dei costi per la formazione sono work in progress e attendiamo risposte concrete e lungimiranti per migliorare e lasciare un aiuto concreto alle future generazioni;

Stiamo portando avanti altri progetti importanti quali:

- Rendere deducibili e detraibili fiscalmente i costi sostenuti per la formazione;
- Sburocratizzare e digitalizzare le pratiche e le certificazioni marittime;
- Abolire gli Attestati di Addestramento (Allegato I e Allegato II);
- Salario adeguato, soprattutto per chi intraprende la carriera del mare;
- Soluzioni didattiche innovative nel settore dello shipping;
- Riconoscimento del “Lavoro Usurante” ed età pensionabile per tutte le categorie di bordo.

*«Si parla sempre di futuro ma per **noi di IAM il futuro è adesso!** – dichiara infine il Presidente Gennaro Arma. Bisogna trovare rapidamente il modo di agire perché, quando si parla dell'importanza dei servizi che offrono i trasporti e la logistica, bisogna sottolineare il lavoro svolto dal nostro settore (Il trasporto marittimo è cruciale per la supply chain globale, nel 2022 quasi il 90% delle merci è stato trasportato via mare) senza il quale non ci sarebbe un flusso così efficiente in grado di migliorare le qualità del nostro Paese.*

*IAM ha lo scopo di mitigare le criticità nel settore marittimo a 360° collaborando con le Autorità, gli enti nazionali ed internazionali, altre associazioni e centri di formazione. IAM è una squadra affiatata formata da tanti anelli complementari con, al centro, un gruppo tecnico competente quali gli Istruttori del Mare, ogni giorno in connessione diretta con i soci e tutti professionisti del mare. In questo modo, con la partecipazione di tutti, si identificano gli obiettivi a cui mirare e le strategie per rimuovere le criticità del Cluster marittimo e promuovere una sempre più elevata e competitiva cultura marinara».*